

L'ASSESSORE DONATI: SERVONO 250 POSTI SOLO PER LA NOTTE

Parcheggi, il Comune chiede aiuto al Vecchio Policlinico

NAPOLI. Centro storico chiuso alle auto e senza parcheggi. Con la Ztl a bloccare la circolazione e la movida al collasso, il Comune di Napoli chiede aiuto al Policlinico. Un piccolo prestito, solo per la notte: 250 posti auto nel parcheggio a raso della Sun, gestiti, solo nelle ore notturne appunto, dai dipendenti di Napolipark. La richiesta è partita dall'assessore alla Mobilità, Anna Donati, e la trattativa è attualmente in piedi, «con un dialogo delicatissimo - avverte Donati - perché siamo in piena zona ospedaliera». La penuria di parcheggi non è un problema di poco conto, soprattutto considerando che i Decumani sono da sempre una delle mete preferite dei nottambuli napoletani, più o meno giovani. L'offerta delle autorimesse private, poi, non è tale da poter coprire tutta la domanda. Nell'area di via Duomo, ad esempio, sussistono numerose attività commerciali e artigianali, con una specifica vocazione per l'arte sacra e la sartoria da sposa, che richiamano clienti soprattutto

dalla provincia. I garage, però, sono solo quattro, con una capienza, ciascuno, in media, di 50 posti auto. «Mi chiedo - afferma David Lebro, consigliere comunale Udc - perché si impedisca ai pochissimi parcheggi esistenti di non poter svolgere la propria attività anche ad orario, e non solo per abbonamento come attualmente previsto. Con un semplice sistema da apporre all'ingresso dei varchi. Segnalando la disponibilità o meno di posti all'interno dei parcheggi ad orario si potrebbero agevolare tutti coloro che hanno l'esigenza di sostare momentaneamente in loco e si garantirebbe un passaggio del varco limitato alle effettive possibilità di capienza del parcheggio stesso». «Senza l'apertura della vicina fermata della metropolitana di

piazza Nicola Amore - conclude Lebro - è indispensabile la possibili-

tà di sosta ad orario». Palazzo San Giacomo non è sordo al problema, ed infatti nel prossimo previsionale

di bilancio una partita importante si giocherà proprio sul potenziamento del trasporto pubblico cittadino. Il 30 giugno aprirà la nuova stazione dell'arte di Toledo della metropolitana Linea 1. Congiungerà via Roma alla Stazione Università. Un piccolo capolavoro firmato dall'architetto catalano di fama mondiale Oscar Tusquets Blanca ed ispirato ai temi della luce e del mare. L'allungamento della tratta con l'apertura della nuova stazione, però, richiederà una cospicua iniezione di risorse per Metronapoli già soltanto per mantenere la frequenza attuale delle corse. A questo si aggiunge che l'assessorato alla Mobilità è seriamente intenzionato a prolungare l'orario di apertura della stazione Dante fino alle 2 di notte.

pifra

Lebro (Udc): «Non ha senso limitare l'accesso alle rimesse dei Decumani soltanto agli abbonati. È necessario fare sostare anche ad ore per limitare il problema»



Al Comune fanno gola i posti auto del Vecchio Policlinico

